

UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DELLA VALLETTA
 Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 24 in data 07-04-2020

Oggetto: ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29.03.2020 PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE: INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI, L'ENTITA' DEI BUONI E MODALITA' DI EROGAZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **sette** del mese di **Aprile** alle ore **11:30**, convocata dal Presidente, si è riunita la Giunta in seduta ordinaria ed in sessione segreta di prima convocazione, in modalità di videoconferenza.

Richiamato l'art. 73, comma 1, del Decreto-legge 17 marzo 2000, n. 18, «Misure del potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19»;

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente e delle misure adottate con apposito decreto del Presidente dell'Unione in merito alle modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
TRABUCCHI ROBERTA	PRESIDENTE UNIONE	X	
BRAMBILLA EFREM	VICE-PRESIDENTE	X	
BRUSADELLI MIRIAM	ASSESSORE	X	
PANZERI PAOLA	ASSESSORE	X	
COGLIATI PIERANTONIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		5	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO - VALERIO ESPOSITO - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, ROBERTA TRABUCCHI – nella sua qualità di PRESIDENTE – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29.03.2020 PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE: INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI, L'ENTITA' DEI BUONI E MODALITA' DI EROGAZIONE.

Il Presidente dell'Unione sottopone alla Giunta l'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto e posta all'ordine del giorno.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamato l'art. 73, comma 1, del Decreto-Legge 17.03.2020 n. 18 contenete «*Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19*», ove si dispone che «*Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente*»;

Visti i Decreti Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili»;

Visto l'art. 2 della succitata ordinanza che prevede una misura «extra ordinem» straordinaria e urgente destinata al sostegno dei «nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19», e per quelli «in stato di bisogno», per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

Verificato che l'allegato all'Ordinanza n. 658 del 29 Marzo 2020 del Capo della Protezione Civile contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare assegna, rispettivamente, ai comuni di La Valletta Brianza la somma di € 25.002,18 ed al comune di Santa Maria Hoè la somma di € 11.499,09;

Dato atto che tali somme sono state incamerate in ambito ai bilanci comunali in apposite risorse e trasferite all'Unione dei comuni lombarda della Valletta, ente al quale i predetti comuni sono associati ed hanno trasferito tutte le funzioni comunali a decorrere da 01.01.2012 (a termini convenzione in essere);

Accertato altresì che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

Dato atto che tale misura specifica «**una tantum**» è volta a sostenere, in via straordinaria, fino ad

esaurimento dei fondi, coloro che, per effetto dell'emergenza sanitaria, si trovano in una condizione di oggettiva difficoltà a far fronte delle spese primarie per sé e per la propria famiglia;

Dato atto altresì che l'Unione intende aprire un conto corrente bancario, presso la propria tesoreria, per eventuali donazioni dedicate alla solidarietà alimentare avente la seguente denominazione "Emergenza Covid-19 Solidarietà Alimentare";

Dato atto che l'Amministrazione dell'Unione vuole utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare con una delle modalità seguenti:

- a) fornitura di pacchi alimentari e di prodotti di prima necessità;
- b) erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali aventi sede a La Valletta Brianza o Santa Maria Hoè o immediatamente confinanti, previa acquisizione di manifestazione d'interesse degli stessi;
- c) erogazione del servizio pasti a domicilio;
- d) trasferimento dei fondi ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari;

Rilevato, altresì, che l'articolo 2 della succitata Ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

Ritenuto opportuno disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo i seguenti indirizzi al Responsabile del Servizio affari generali e istituzionali:

CRITERI DI ACCESSO

1. Possono accedere alle misure di cui all'art 2 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè;
2. Per ogni famiglia anagrafica la domanda può essere presentata da un solo componente;
3. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzando l'invio telematico;
4. L'amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art. 71 DPR 445/2000;
5. Possono accedere con priorità, rispetto alle altre richieste, le famiglie anagrafiche completamente prive di occupazione e non destinatarie di altro sostegno economico pubblico;
6. Possono aderire alla misura tutti i cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica, causata dall'emergenza COVID 19 e nello specifico con particolare attenzione alle seguenti categorie:
 - Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
 - Famiglie anagrafiche numerose (5+ componenti);
 - Famiglie anagrafiche mono-genitoriali;
 - Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
 - Famiglie anagrafiche che, a seguito del COVID19, si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
 - Famiglie anagrafiche con disabili in situazione di fragilità economica;
 - Soggetti in partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
 - In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell'Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

I richiedenti di cui ai precedenti punti 5. e 6. possono accedere al beneficio qualora trattasi di:

- famiglie anagrafiche con introiti effettivi e presunti mensili - per i mesi di marzo ed aprile - al netto delle spese di mutuo, affitto, utenze, **non superiore ad € 500,00**;
- famiglie anagrafiche con un patrimonio mobiliare (conto corrente bancario, libretto postale, fondi, titoli, ecc.) complessivo, riferibile a tutti i componenti della famiglia anagrafica, alla data del 31.03.2020, non superiore a 3.000,00 euro.

ENTITA' DEI BUONI:

- Valore del buono per i single: 150,00 euro
- Valore del buono per famiglie con due componenti: 250,00 euro
- Valore del buono per famiglie con tre o più componenti: 350,00 euro
- Presenza di neonati-infanti 0-3 anni o persone non autosufficienti: +100,00 euro (una tantum) per ogni componente in tale situazione.
- Casi particolari (ex: allergie, celiachia ecc.) da valutare incremento buono spesa: +50 euro;

SPESE AMMISSIBILI:

Con i buoni è possibile acquistare beni alimentari e di prima necessità per la cura della persona e della casa.

Non sono ammesse spese per alcolici, superalcolici o giochi d'azzardo (compresi gratta e vinci o lotterie).

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA MISURA:

L'ufficio servizi sociali, a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo la misura accordata con una delle seguenti modalità:

- a) fornitura di pacchi alimentari e di prodotti di prima necessità;
- b) erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali aventi sede a La Valletta Brianza o Santa Maria Hoè o immediatamente confinanti, previa acquisizione di manifestazione d'interesse degli stessi;
- c) erogazione del servizio pasti a domicilio;
- d) trasferimento dei fondi ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari;

Visto il D.U.P., nota di aggiornamento periodo 2020/2022 approvato con deliberazione di C.U. n. 35 del 20/12/2019, che alla missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" Programma 5 "Interventi per le famiglie" cita fra l'altro, nei programmi in cui l'Unione è impegnata nel triennio 2020-2022, misure a sostegno alla genitorialità e, più in generale, contributi e sussidi a famiglie;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 23 del 03.04.2020 – resa immediatamente eseguibile - di approvazione della variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022, con la quale sono state previste le somme di cui alla misura in oggetto e precisamente:

nella parte dell'entrata – al piano dei conti finanziario integrato - alle risorse 2.101.0102.40700.2 "trasferimenti S. Maria Hoè per servizi Unione" e 2.101.0102.40700.4 "trasferimenti La Valletta Brianza per servizi Unione";

nella parte dell'uscita – al piano dei conti finanziario integrato - 12.05.1.103.220440 "acquisti di beni e servizi per le famiglie" per un importo complessivo di € 36.510,00;

Ricordato che l'Unione non è dotata di specifico regolamento per l'assegnazione di contributi e sussidi economici – anche a carattere straordinario, come nella fattispecie - a persone e famiglie e che contempra pertanto criteri/metodi/iter di valutazione delle istanze;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile del Servizio affari generali e istituzionali ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii. che viene inserito nella presente deliberazione;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto vigente;

Preso atto dell'inesistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 da parte dei Responsabili di Servizio competenti;

Con voti n. 5 favorevoli e nessun contrario, espressi in forma palese, risultando n. 5 i componenti della giunta presenti e votanti e zero gli astenuti;

DELIBERA

- 1) Fare riferimento espresso alle premesse che qui si intendono richiamate, riportate ed assentite.
- 2) Fornire i seguenti indirizzi al Responsabile del servizio affari generali e istituzionali per la gestione delle risorse economiche relative alle misure “una tantum” di solidarietà alimentare, di cui all’ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658 del 29.03.2020, sino ad esaurimento delle stesse:

CRITERI DI ACCESSO

1. Possono accedere alle misure di cui all’art 2 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nei Comuni di La Valletta Brianza e Santa Maria Hoè;
2. Per ogni famiglia anagrafica la domanda può essere presentata da un solo componente;
3. Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l’accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzando l’invio telematico;
4. L’amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell’art. 71 DPR 445/2000;
5. Possono accedere con priorità, rispetto alle altre richieste, le famiglie anagrafiche completamente prive di occupazione e non destinatarie di altro sostegno economico pubblico;
6. Possono aderire alla misura tutti i cittadini che si trovano in condizioni di fragilità economica, causata dall’emergenza COVID 19 e nello specifico con particolare attenzione alle seguenti categorie:

- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto;
- Famiglie anagrafiche numerose (5+ componenti);
- Famiglie anagrafiche mono-genitoriali;
- Anziani soli con pensione minima o in assenza di pensione;
- Famiglie anagrafiche che, a seguito del COVID19, si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Famiglie anagrafiche con disabili in situazione di fragilità economica;
- Soggetti in partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro) gli stessi potranno eventualmente beneficiare della misura, ma senza priorità, sulla base di attestazione da parte dell’Ufficio dei Servizi Sociali dello stato di necessità. In particolare sarà tenuta in considerazione l’entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e disabili), e altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda.

I richiedenti di cui ai precedenti punti 5. e 6. possono accedere al beneficio qualora trattasi di:

- famiglie anagrafiche con introiti effettivi e presunti mensili - per i mesi di marzo ed aprile - al netto delle spese di mutuo, affitto, utenze, **non superiore ad € 500,00**;
- famiglie anagrafiche con un patrimonio mobiliare (conto corrente bancario, libretto postale, fondi, titoli, ecc.) complessivo, riferibile a tutti i componenti della famiglia anagrafica, alla data del 31.03.2020, non superiore a 3.000,00 euro.

ENTITA’ DEI BUONI:

- Valore del buono per i single: 150,00 euro
- Valore del buono per famiglie con due componenti: 250,00 euro
- Valore del buono per famiglie con tre o più componenti: 350,00 euro
- Presenza di neonati-infanti 0-3 anni o persone non autosufficienti: +100,00 euro (una tantum) per ogni componente in tale situazione.
- Casi particolari (ex: allergie, celiachia ecc.) da valutare incremento buono spesa: +50 euro;

SPESE AMMISSIBILI:

Con i buoni è possibile acquistare beni alimentari e di prima necessità per la cura della persona e della casa.

Non sono ammesse spese per alcolici, superalcolici o giochi d’azzardo (compresi gratta e vinci o lotterie).

MODALITA’ DI EROGAZIONE DELLA MISURA:

L’ufficio servizi sociali, a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo la misura accordata con una delle seguenti modalità:

- a) fornitura di pacchi alimentari e di prodotti di prima necessità;
- b) erogazione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali aventi sede a La Valletta Brianza o Santa Maria Hoè o immediatamente confinanti, previa acquisizione di manifestazione d'interesse degli stessi;
- c) erogazione del servizio pasti a domicilio;
- d) trasferimento dei fondi ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari.

3) Demandare al Responsabile del Servizio economico-finanziario e tributario l'apertura di un conto corrente bancario, presso la propria tesoreria, per eventuali donazioni dedicate alla solidarietà alimentare avente la seguente denominazione "Emergenza Covid-19 Solidarietà Alimentare".

4) Demandare al Responsabile del Servizio affari generali ed istituzionali la predisposizione degli atti necessari e conseguenti l'adozione del presente atto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Ritenuta la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. affinché il servizio competente possa assumere i necessari impegni di spesa ed i provvedimenti conseguenti;

Con voti n. 5 favorevoli e nessun contrario, espressi in forma palese, risultando n. 5 i componenti della giunta presenti e votanti e zero gli astenuti;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ROBERTA TRABUCCHI

Il Segretario
VALERIO ESPOSITO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
VALERIO ESPOSITO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.